

Con il digitale si può fare anche la pasta

Pubblicato: Lunedì 24 Agosto 2015



Ci sono ristoranti che **fanno scegliere un modello di pasta ai propri clienti** e, mentre questi scelgono antipasti e altro, stampano quella da cucinare. Si parla sempre più spesso **di frigoriferi intelligenti che dialogano con le etichette dei prodotti per sapere quando questi scadono**.

Il mondo digitale sembrerebbe esser la nuova frontiera anche del cibo. Ma è davvero così? Qual è lo stato reale delle cose?

Nell'**incontro di apertura di Anche io, la festa di Varesenews**, cercheremo di scoprire cosa è successo negli ultimi tempi, ma soprattutto quali saranno i prossimi scenari possibili. Abbiamo scelto di farlo con quattro speaker noti sul nostro territorio per le realtà che rappresentano. **Gigi Prevosti di Prealpi** e **Massimiliano Di Caro dello Scoiattolo** lavorano nel campo del food a partire da prodotti di largo consumo come il burro o la pasta fresca. **Paolo Orrigoni**, patron di **Tigros** è il punto di riferimento di centinaia di migliaia di famiglie e consumatori. A loro si aggiungerà **Andrea Latino**, giovanissimo, ma già considerato come uno dei massimi divulgatori della cultura digitale tanto da esser il **referente provinciale dei Digital champions**, associazione guidata da Riccardo Luna.

Chi meglio di loro potrà raccontarci come sta cambiando la realtà digitale soprattutto legata al mondo del food e della cucina?

Ci vediamo quindi alla festa alla Schiranna, venerdì prossimo alle 17.30.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it